



Regione Siciliana
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
Dipartimento Regionale Interventi Strutturali

BANDO PUBBLICO

REG. CE 1698/05 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013
 MISURA 123 “Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale”

ART. 1

Premessa

Con il Regolamento CE n. 1698 del 20 settembre 2005, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale prevedendo all'interno dell'Asse 1 un sistema di aiuti per potenziare e migliorare la competitività delle aziende agricole.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 15 di tale Regolamento, l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha predisposto il *Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2007-2013* approvato dalla Commissione Europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18/02/2008.

Il PSR è consultabile nel sito www.psr Sicilia.it.

La misura 123 contribuisce all'obiettivo prioritario regionale “Ammodernamento e sviluppo di un sistema di imprese competitivo” ed in particolare alla ristrutturazione e ammodernamento del sistema produttivo agro-industriale orientato al miglioramento del rendimento economico delle attività e al riposizionamento delle imprese sui mercati.

Il presente bando disciplina gli interventi per il settore agricolo, per il settore forestale si procederà con successivo provvedimento.

ART. 2

Dotazione finanziaria

Per il finanziamento delle domande di aiuto, inoltrate ai sensi del presente bando, si provvederà con una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla misura pari ad **€.100.000.000,00 (Spesa pubblica)**.

ART. 3

Limite d'investimento, intensità e tipologia dell'aiuto

La dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento per ciascuna impresa, nell'ambito della presente misura per il periodo 2007-2013 non potrà eccedere €.10.000.000,00 (spesa pubblica + privata).

L'intensità dell'aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile dell'investimento.

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale; le modalità dell'aiuto sotto forma di contributo in conto interessi, o in forma combinata di cui alle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 cap.5 “Fondo di garanzia e procedura conto interessi”, saranno stabilite con successivo avviso.

ART. 4

Presentazione delle Domande e Programmazione finanziaria

La misura è attivata tramite procedura valutativa a “bando aperto” nell'ambito della quale viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di “stop and go”.

Le imprese richiedenti dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN nelle seguenti sottofasi:

sottofase 1	dal 10.01.2010	al 10.05.2010
sottofase 2	dal 10.07.2010	al 10.11.2010
sottofase 3	dal 10.01.2011	al 10.05.2011
sottofase 4	dal 10.07.2011	al 10.11.2011

La stessa domanda telematica, presentata sul portale SIAN di AGEA, dovrà pervenire in forma cartacea, completa della documentazione prevista al paragrafo 17.3 delle “*Disposizioni attuative parte specifica Misura 123 PSR Sicilia 2007/2013*” approvate con D.D.G. n. 1583 del 31/07/2009, entro 10 giorni dalla presentazione on-line, con le modalità e le procedure previste nelle suddette disposizioni.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 Misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale” – Sottofase 1, o 2, o 3, o 4**; inoltre devono essere indicati gli estremi, almeno denominazione sede e domicilio fiscale, del soggetto richiedente (mittente).

Per quanto non previsto si farà riferimento alle “*Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del PSR Sicilia 2007/2013*” emanate dall'Autorità di Gestione e approvate con D.D.G. n. 880 del 27/05/2009, pubblicate nella G.U.R.S. n.28 del 19 giugno 2009 Supplemento ordinario, p.I.

Tali disposizioni sono consultabili anche sui siti istituzionali: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>.

ART.5

Criteri di ammissibilità.

Ai fini dell'ammissibilità devono essere rispettati i criteri di cui alle “*Disposizioni attuative parte specifica Misura 123 PSR Sicilia 2007/2013*” approvate con D.D.G. n. 1583 del 31/07/2009; in particolare la sostenibilità finanziaria dell'investimento ed il miglioramento del rendimento globale dell'impresa a seguito dell'intervento, ivi compresi gli aspetti legati al rispetto dell'ambiente e del paesaggio, dovranno essere verificati mediante il piano aziendale che sarà reso disponibile sul sistema (sito internet regione siciliana - uffici on line – agricoltura -PSR 2007/2013-PSR – documentazione).

Dai dati del piano aziendale dovranno risultare soddisfatti sia i requisiti di accesso di cui al par.5 delle suddette disposizioni che i seguenti indici di ammissibilità dell'investimento:

- Variazione positiva del ROI (Return on investment) calcolato come differenza tra il valore a regime ed il valore medio degli ultimi tre anni;
- Almeno uno dei seguenti indici:
 - a) Spesa per utilizzo di fonti energetiche rinnovabili* / spesa investimento > 10%
*da utilizzare esclusivamente nel ciclo produttivo aziendale
 - b) Spesa risparmio idrico e/o energetico/ spesa investimento > 10%
 - c) Spesa riduzione dell'inquinamento ambientale/ spesa investimento > 10%

E' obbligatorio, pena la non ammissibilità dell'iniziativa, utilizzare gli schemi di “Piano aziendale” e la modulistica integrativa (contratti di conferimento nei casi previsti, attestato di redditività, etc.) resi disponibili sul sistema, che dovranno essere compilati in ogni loro parte, se pertinente, e firmati dai soggetti interessati.

ART. 6

Criteri di Valutazione, Selezione e Formazione della Graduatoria

La valutazione e la selezione delle domande avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CE n. 1698/2005 ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 10/12/2008 ed ulteriormente declinati dall'Amministrazione, di cui alle alleghe tabelle A e B. Per la predisposizione della graduatoria regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali. Il punteggio minimo che dà diritto all'inserimento nella graduatoria delle iniziative ammissibili è pari a 20.

A parità di punteggio sarà data preferenza alle imprese che hanno stipulato un accordo di filiera, per il settore agricolo e agroindustriale, con OP riconosciute sulla base della normativa vigente in materia.

A parità di condizioni si darà precedenza al soggetto richiedente (legale rappresentante), anagraficamente più giovane.

Le citate tabelle A e B riportano per singolo criterio il relativo punteggio, la modalità di attribuzione e la documentazione comprovante il possesso, all'atto di presentazione della domanda, dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'auto-attribuzione dello stesso. Relativamente alla tabella “B” ai fini dell'attribuzione del punteggio la priorità settoriale deve riguardare più del 50% della produzione complessiva lavorata e commercializzata dall'azienda. Nel caso di priorità settoriale relativa a prodotti innovativi con particolare riferimento alla IV gamma, detta percentuale è del 5%.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante i suddetti criteri e le priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti e/o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità o in assenza anche di una delle suddette condizioni il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

ART. 7

Tutela dei diritti dei richiedenti a seguito di esclusione

Il soggetto richiedente escluso dalla graduatoria generale regionale definitiva ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro sessanta giorni, oppure ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni, dalla sua pubblicazione sulla GURS.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8

Disposizioni Finali

Per quanto non previsto si farà riferimento alle “*Disposizioni Attuative parte specifica Misura 123*” approvate con D.D.G. n. 1583 del 31/07/2009, alle “*Disposizioni attuative e procedurali misure ad investimento*” emanate dall'Autorità di Gestione e approvate con D.D.G. n. 880 del 27/05/2009 e al “*Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni*” per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013 approvate con D.D.G. n. 2763 del 16/12/2008, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Tali documenti, oltre ad essere pubblicati sulla GURS, sono consultabili sui siti istituzionali: www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato.

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.